

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

a2a Energiefuture S.p.A.
Installazione di Brindisi (BR)

Autorizzazione Ministeriale n.

DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 G.U. n.214 del 13/09/2012

D.M. 117 del 15/05/2017 G.U. n.125 del 31/05/2017

D.M. 200 del 28/07/2017 G.U. n.187 del 11/08/2017

Attività di controllo effettuata dal 2 luglio 2021 al 14 luglio 2021

Data di emissione 09/09/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	5
2.3	Evidenze oggettive.....	5
2.3.1	Verifica documentale.....	5
2.3.2	Visita in loco	7
2.4	Risultanze e relative azioni da intraprendere	11

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Puglia.

Per ISPRA:

- Marina Masone ISPRA Ispettore Ambientale AIA
- Massimo Stortini ISPRA Ispettore Ambientale AIA

Per ARPA:

- Mario Dell'Olio Direzione Scientifica TSGE
- Marino Diaferia Dipartimento di Brindisi

Il seguente personale ha svolto la visita ispettiva in data 2, 7 e 14 luglio 2021:

- Marina Masone ISPRA Ispettore Ambientale AIA
- Massimo Stortini ISPRA Ispettore Ambientale AIA
- Mario Dell'Olio Direzione Scientifica TSGE
- Marino Diaferia Dipartimento di Brindisi
- Anna Maria D'Agnano Dipartimento di Brindisi (in data 2 luglio)
- Roberto Barnaba Dipartimento di Brindisi (in data 2 luglio)
- Emanuela Bruno Dipartimento di Brindisi (in data 2 luglio)
- Salvatore Ficocelli Direzione Scientifica CRA (in data 2 luglio)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: a2a Energiefuture S.p.A.

Sede stabilimento: Via Albert Einstein, 5 72100 - Brindisi

Gestore: Francesco Taveri

Delegato ambientale: Pietro Politi

Sistemi di gestione ambientale: Lo stabilimento è in possesso di certificazione ISO 14001:2015 certificato n. 0714A/0

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MITE e ad ISPRA, con nota prot. AEF/88-P del 02/02/2021, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario per un importo di €14.754,00 e successivamente, su richiesta del GI, nella seconda giornata ispettiva del 07/07/2021 ha fornito il relativo foglio di calcolo.

Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

2.3 Evidenze oggettive

Il periodo di emergenza sanitaria connesso alla diffusione del SARS-CoV-2 ha determinato, limitazioni nello svolgimento delle attività di controllo sul territorio nazionale coinvolgendo anche le ispezioni in loco ai sensi art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Per tale motivo, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività ispettiva nel rispetto delle necessarie misure di sicurezza per i soggetti (pubblici e privati) coinvolti, ISPRA ha previsto una modalità alternativa di svolgimento di dette ispezioni, basate sulla possibilità di eseguire alcune fasi da postazione remota, ridimensionando la necessità di svolgere l'attività recandosi fisicamente presso l'installazione e consentendo così la riduzione dei tempi di esposizione dei vari soggetti.

L'inizio della visita d'ispezione ordinaria è stato effettuato in videoconferenza in data 02/07/2021, il verbale di chiusura è stato redatto in data 14/07/2021, quest'ultima data deve considerarsi ai fini dell'art. 29-decies c.5.

2.3.1 Verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo ha preliminarmente analizzato la seguente documentazione:

- a. DAP aggiornato al 24/06/2021
- b. Rapporto conclusivo della visita ispettiva precedente (giugno 2018)
- c. Questionario emergenza COVID
- d. Relazione di esercizio 2020
- e. Eventuali procedimenti AIA in corso

- f. Comunicazioni del Gestore
- g. SGA (sito www.accredia.it)

Dall'esame della suddetta documentazione sono emersi gli elementi di seguito descritti.

Il Gruppo Ispettivo, con nota ISPRA prot.29184 del 03/06/2021, nella quale veniva comunicato l'avvio di attività, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione:

1. atto di nomina del Gestore e delega nel caso di altra persona presente in sua vece;
2. conferma degli indirizzi PEC riferiti sia al Gestore dell'impianto sia alla Società titolare del decreto autorizzativo;
3. foglio di calcolo con le diverse voci relative alla tariffa pagata per i controlli 2021;
4. conferma di quanto riportato nella comunicazione del 04/01/2021 in cui si afferma che "la Centrale per l'anno 2021... sarà posta in parziale stato di conservazione senza processi di combustione e con gli impianti produttivi ... non disponibili per l'esercizio e mantenuti in sicurezza"
5. ultimo Rapporto di audit rilasciato dall'Organismo di certificazione;
6. elenco dei controlli effettuati e/o programmati per il 2021 e relativi esiti, per i controlli già effettuati per le apparecchiature di cui alla Tabella 4 par. 2.5.1. del PMC per cui è previsto il controllo annuale;
7. elenco e planimetria dei serbatoi soggetti al controllo;
8. elenco degli ultimi controlli effettuati sui serbatoi e bacini di contenimento secondo quanto previsto alla Tabella 4 par. 2.5.1. del PMC (frequenza biennale);
9. elenco degli ultimi controlli effettuati sulle vasche di raccolta e convogliamento acque reflue secondo quanto previsto alla Tabella 4 par. 2.5.1. del PMC (frequenza biennale);
10. indicare, secondo quanto prescritto al PIC par. 10 p.to z, il numero di ore in cui i generatori di emergenza e le motopompe sono stati sottoposti a prove di funzionamento nei primi 5 mesi del 2021;
11. consumi di chemicals nei primi cinque mesi del 2021;
12. consumi di risorse idriche nei primi cinque mesi del 2021;
13. consumi energetici nei primi cinque mesi del 2021;
14. esiti delle analisi sull'ultimo campionamento effettuato sullo scarico parziale FM201A (pozzetto a monte dello scarico D);
15. dati relativi alle analisi condotte nei primi cinque mesi del 2021, in ottemperanza al PMC par.4.2, sullo scarico B che, sulla base delle comunicazioni del 13/01/2021, del 14/02/2021, del 03/03/2021 e del 26/03/2021 risulta essere stato attivato;
16. evidenza degli interventi di manutenzione delle lampade UV effettuati, in ottemperanza al PIC par. 10 p.to qq, nel 2020 e nel 2021;
17. evidenza degli interventi di manutenzione sul contatore volumetrico dello scarico D effettuati, in ottemperanza al PIC par. 10 p.to rr, nel 2020 e nel 2021;
18. evidenza degli interventi di manutenzione sul contatore uscita impianto ITAR effettuati, in ottemperanza al PIC par. 10 p.to ss, nel 2020 e nel 2021;
19. planimetria aggiornata dei depositi rifiuti;
20. per i seguenti CER scelti a campione, relativamente ai conferimenti avvenuti nel 2020, analisi, FIR, estratto del registro di carico/scarico, autorizzazioni del trasportatore e del destinatario: 13.05.02*, 16.03.03*, 20.02.01;
21. tabella 17- monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti - compilata per l'anno 2020 e per i primi cinque mesi del 2021;
22. relazioni relative alle campagne fonometriche svolte nel 2020.

Il Gestore con PEC del 18/06/2021 ha trasmesso la documentazione richiesta.

Dall'analisi di tutta la suddetta documentazione non sono emerse violazioni dell'atto autorizzativo vigente

Esiti visita ispettiva precedente

Si rappresenta che, a seguito della visita ispettiva precedente svoltasi nel giugno 2018, non sono state accertate violazioni né condizioni per il Gestore.

2.3.2 Visita in loco

Nei giorni 6 e 7 luglio 2021 si è svolta la visita in loco, i cui esiti sono stati discussi con il Gestore in occasione della videoconferenza di chiusura dell'attività di controllo tenutasi in data 13 luglio 2021. Nel corso della visita in loco sono emersi, tra l'altro, gli elementi salienti di seguito descritti.

Materie prime ed ausiliarie

Il GI durante il sopralluogo del 07/07/2021 ha visionato l'area di stoccaggio bombole di idrogeno (H_2), che è utilizzato come refrigerante dei circuiti dei motori sincroni; tali bombole si trovano in una fossa, in area coperta e correttamente etichettata, inoltre era a disposizione la scheda di sicurezza.

Il sopralluogo è proseguito presso il deposito chemicals dove sono stoccati l'Acido Cloridrico (HCl) ed il Clorito di Sodio ($NaClO_2$) utilizzati per la produzione di biossido di cloro (ClO_2) utilizzato in stabilimento come biocida. Sia HCl che $NaClO_2$ si trovano stoccati in serbatoi, ciascuno dotato di bacino di contenimento e di corretta etichettatura. Entrambi i serbatoi risultavano corredati da indicatori di livello esterni che segnavano un riempimento pari a circa il 50% del volume. Per ambedue i prodotti, il gestore ha installato un sistema confinamento di eventuali sversamenti derivanti dal distacco involontario della manichetta di caricamento.

Il Gestore con mail PEC del 16/06/2021 ha trasmesso una tabella con i consumi dei chemicals per i primi cinque mesi del 2021.

La Centrale è in stato di fermo impianto dal 26/12/2012 e pertanto non sono riscontrabili i consumi delle materie prime legate alla produzione di energia elettrica, quali carbone od olio combustibile. La movimentazione del carbone è sospesa.

Il Gestore nella giornata ispettiva del 07/07/2021 ha consegnato una tabella con i consumi per i primi sei mesi del 2021 dei combustibili utilizzati per gruppi elettrogeni e motopompa antincendio.

Il Gestore, nella relazione di esercizio relativa al 2020, ha riportato la somma dei consumi idrici (prelievo da acquedotto, prelievo acqua di mare, acqua recuperata in uscita ITAR) pari a 12.515.689 m³ e ha dichiarato che tale volume è stato utilizzato per il raffreddamento dei circuiti ausiliari e, a valle dello scambio termico, vengono restituiti a mare. Il Gestore con mail PEC del 16/06/2021 ha trasmesso una tabella con i consumi idrici per i primi cinque mesi del 2021, per un totale di 6.042.117 m³.

In fase di sopralluogo il GI ha preso visione a DCS del sistema di controllo della temperatura delle acque di raffreddamento scaricate a mare attraverso lo scarico D. Il Gestore prevede il monitoraggio della temperatura dell'acqua mare in ingresso e allo scarico, su cui è imposto il limite di 35°C. Sulle acque in uscita risulta installato un dispositivo di allarme settato alla temperatura di 34°C, al fine di attenzionare un eventuale incremento di temperatura superiore ai normali valori di marcia dell'impianto. Il giorno 07/07/2021 in fase di sopralluogo la temperatura dell'acqua mare in uscita risultava pari a circa 28°C, con un ΔT tra ingresso e uscita pari a 2°C. Il Gestore ha dichiarato che il valore di ΔT risulta alquanto modesto a causa delle ridotte esigenze di raffreddamento richieste nell'attuale configurazione impiantistica.

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/06/2021 una tabella con produzione e consumi energetici per i primi cinque mesi del 2021 da cui si evince che vi è stata produzione dal solo impianto fotovoltaico; parte di tale produzione (circa 3,6 MWh) è stata utilizzata per gli autoconsumi dell'impianto fotovoltaico ed il resto (circa 173 MWh) è stato immesso in rete. Il Gestore ha specificato che l'energia per le utenze di stabilimento viene prelevata dalla rete TERNA e in 07/07/2021 ha fornito tali dati per i primi sei mesi del 2021, da cui si evince un consumo pari a 18.992 MWh.

In fase di sopralluogo il GI ha preso visione dei 2 serbatoi (NP1 e NP2), che contenevano OCD, ed attualmente risultano vuoti, aperti e bonificati. Il GI ha proseguito il sopralluogo presso il serbatoio NL da 240 m3, che conteneva gasolio utilizzato per la caldaia ausiliaria, anch'esso attualmente risulta vuoto e bonificato.

Emissioni in aria

In riferimento alle emissioni convogliata il Gestore nella relazione annuale relativa al 2020 ha dichiarato che non ci sono state emissioni in atmosfera in quanto la Centrale di Brindisi non ha funzionato; inoltre, nella comunicazione del 04/01/2021 ha dichiarato che la centrale per tutto il 2021 è posta in stato di "non disponibile all'esercizio".

Emissioni in acqua

Il GI durante il sopralluogo del 07/07/2021 si è recato presso l'impianto di trattamento acque reflue (ITAR) dove vi è una prima fase di disoleazione, a seguito della quale la fase oleosa viene smaltita come rifiuto e la fase acquosa, insieme ad altre acque (industriali, meteoriche, ecc...) passa ad una chiariflocculazione con polielettrolita e/o con calce; i fanghi generati vengono inviati in filtropressa e successivamente smaltiti come rifiuto.

In riferimento al procedimento ID 49/874 - Trattamento acque meteoriche, il Gestore con PEC del 03/06/2020 prot.AEF-0000384-P ha inviato la comunicazione di avvenuta realizzazione degli interventi. Con particolare riferimento all'attività ispettiva, ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/06/2021 gli esiti delle analisi sull'ultimo campionamento effettuato sullo scarico parziale FM201A: verbale di campionamento e rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui non si registrano superamenti dei parametri analizzati.

In riferimento all'attivazione discontinua dello scarico B, il GI ha verificato per l'anno 2021 fino al momento del controllo ispettivo, che il Gestore ha effettuato le comunicazioni secondo quanto previsto in AIA (PEC del 13/01/2021 – Attivazione scarico B del 29/12/2020; PEC del 14/02/2021 – Attivazione scarico B del 15/02/2021; PEC del 03/03/2021 – trasmissione certificato analitico; PEC del 26/03/2021- Attivazione scarico B – richiesta attivazione del 29/03/2021; PEC del 14/04/2021- Trasmissione dati analitici attivazione dello scarico in data 29/03/2021). Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/06/2021 gli esiti delle analisi per i parametri misurati allo scarico B dell'ITAR relativamente alle attivazioni del 28/12/2020, 15/02/2021 e 26/03/2021. Non si registrano superamenti dei parametri analizzati.

Il Gestore, su richiesta del GI, ha dichiarato che nei primi sei mesi del 2021 non ci sono stati superamenti dei valori limite di concentrazione per i parametri regolamentati dall'autorizzazione.

Rumore

Il Gestore nella relazione annuale relativa al 2020 ha riportato gli esiti della campagna fonometrica effettuata nei mesi di marzo e luglio 2020, successivamente con mail PEC del 16/06/2021 ha trasmesso anche le relative relazioni. La successiva campagna fonometrica è prevista per il 2022.

Rifiuti

Il Gestore ha riportato in allegato alla relazione annuale 2020 i valori delle quantità totali di rifiuti prodotti indicando: CER, sezione produttiva di provenienza ed area di deposito.

Depositi rifiuti

In fase di sopralluogo il GI si è recato presso il deposito rifiuti, suddiviso in n.4 aree:

- la n.1 deputata a deposito rifiuti non pericolosi con la presenza di n.2 scarrabili aperti ma coperti da tensostruttura;
- la n.2 deputata a deposito rifiuti non pericolosi con la presenza di n.3 scarrabili aperti ma coperti da tensostruttura;
- la n.3 deputata a deposito rifiuti pericolosi con n.6 scarrabili chiusi e coperti;
- la n.4 deputata a deposito rottami con scarrabili scoperti.

Tutte queste aree sono recintate, scoperte e pavimentate.

In data 07/07/2021, al momento del sopralluogo, il GI ha rilevato che nell'area n.3 erano presenti n.6 container scarrabili chiusi a chiave ed a campione ha provveduto all'apertura, verificando la presenza di n.4 big bags etichettato con codice EER 17.06.03*.

Il GI ritiene che il Gestore debba integrare i cartelli apposti all'ingresso delle singole aree di deposito temporaneo con le informazioni indicate nel PIC alla prescrizione jj pag. 92.

Successivamente, il Gestore con mail PEC del 12/07/2021 ha trasmesso un report fotografico attestante l'aggiornamento dei suddetti cartelli.

È stato anche verificato il collettamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche e l'impermeabilizzazione della pavimentazione delle 4 aree.

Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC

Il Gestore ha dichiarato che nei primi sei mesi del 2021 non si sono verificati malfunzionamenti e/o eventi incidentali.

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/06/2021 una tabella con le letture del contatore per i gruppi elettrogeni DG3 e DG4 e per la motopompa AI3/AI2 per i primi 5 mesi del 2021, indicando: data, lettura e durata della messa in funzione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria e apparecchiature critiche

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/06/2021:

- l'elenco ultimi controlli di tenuta delle **vasche interrate di raccolta e convogliamento acque reflue** da cui risulta che sono stati effettuati tra il mese di luglio 2019 e quello di gennaio 2020. È stata rispettata la frequenza biennale di verifica, come da PMC § 2.5.1, tabella 4;
- una nota in cui dichiara che gli ultimi controlli biennali eseguiti sui **fondi dei serbatoi** di olio combustibile e gasolio sono avvenuti rispettivamente:
 - Serbatoio NP1 dicembre 2015 e marzo 2017;
 - Serbatoio NP2 dicembre 2015 e marzo 2017;
 - Serbatoio Gasolio luglio 2016 e marzo 2017;

gli ultimi controlli biennali eseguiti sui **bacini di contenimento** dei serbatoi di olio combustibile e gasolio sono avvenuti rispettivamente:

- Serbatoio NP1 marzo 2017
- Serbatoio NP2 marzo 2017
- Serbatoio Gasolio marzo 2017

I controlli da allora risultano sospesi come da motivazioni contenute nella comunicazione protocollo 2017-AEF-000559-P del 05/07/2017.

- una nota in cui dichiara che non sono stati effettuati e/o programmati controlli per il 2021, per le **apparecchiature critiche** di cui alla Tabella 4 par.2.5.1 del PMC, in quanto i corrispondenti adempimenti risultano sospesi come da comunicazione protocollo 2021-AEF-000003-P del 04/01/2021.

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/6/2021 la planimetria dei serbatoi/linee soggetti al controllo.

In fase di sopralluogo il GI si è recato presso la **sala controllo** e la **sala macchine**, ove ha preso visione a DCS dello stato di marcia dell'impianto. Il Gestore ha spiegato che, al momento, si gestiscono soltanto gli alternatori 3 e 4 come motori sincroni, la regolazione della potenza reattiva viene effettuata, su richiesta di Terna, manualmente e non attraverso SART.

Il GI ha successivamente preso visione a DCS degli scarichi idrici denominati B e D, in particolare il GI ha accertato che le acque in uscita dall'ITAR vengono tutte stoccate all'interno del serbatoio di acqua industriale da cui una parte viene recuperata per gli usi interni e il surplus viene scaricato nel canale Fiume Grande attraverso lo scarico discontinuo B.

In merito alla prescrizione del *punto rr.* del PIC, Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 16/6/2021 evidenza degli interventi di manutenzione sul **contatore volumetrico** posto sullo scarico delle acque sanitarie denominato D a partire dal 01/01/2020 (verbali ARPA del 11/03/2020 e del 16/02/2021).

In merito alla prescrizione del *punto qq.* del PIC, Il Gestore ha trasmesso, in allegato alla mail PEC del 16/06/2021, il registro efficienza **lampade UV** ed i report delle manutenzioni effettuate nei primi 5 mesi del 2021. Il Gestore ha eseguito n.2 interventi manutentivi nell'anno 2020, non ha eseguito nessun intervento manutentivo nell'anno 2021, seppur esegua i controlli di efficienza dell'impianto mensilmente. Successivamente, il Gestore, durante la giornata ispettiva del 07/07/2021, ha consegnato i report della ditta "*Ecoimpianti Sud S.r.l.*" degli interventi di manutenzione effettuati con frequenza quadrimestrale nel 2020 e 2021.

In merito alla prescrizione del *punto ss.* del PIC, il Gestore con mail PEC del 16/06/2021, ha trasmesso evidenza degli interventi di manutenzione sul **contatore uscita impianto ITAR** effettuati nei mesi: aprile 2020, agosto 2020, dicembre 2020 ed aprile 2021; infine il Gestore ha provveduto alla sostituzione dei contatori negli anni 2020 e 2021 secondo le frequenze previste.

2.4 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo non sono state individuate condizioni per il Gestore.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data della presente Relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 1 luglio 2021 al 13 luglio 2021
Data visita in loco	6 e 7 luglio 2021
Data chiusura attività controllo	13 luglio 2021
Campionamenti	SI (scarichi idrici)
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO